

Roma, 2 Aprile 2020

Care Colleghe, Cari Colleghi,

Spero che voi e i vostri cari stiate bene. I quesiti che in questi giorni mi state ponendo e la circolare che l'Amministrazione ha pubblicato ieri, relativa alla proroga del lavoro agile, mi spinge a scrivervi per fornirvi una serie di indicazioni su cui la nostra sigla sindacale si sta muovendo:

- Lavoro agile: come da noi auspicato è stata pubblicata la circolare che proroga l'utilizzo del lavoro agile sino al termine dell'emergenza epidemiologica. Così come indicato dall'art. 87 co. 1 del DL 18/2020, **il lavoro agile è la modalità ordinaria** di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni per tutto il tempo del protrarsi dell'emergenza epidemiologica. Pertanto, dovrà essere limitata la presenza del personale negli uffici per assicurare **esclusivamente lo svolgimento di attività che si ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.**

In virtù del soprarichiamato art. 87 comma 1 D.L. 18/2020, **la nostra Federazione si attiverà con l'Amministrazione affinché venga riconosciuta la corresponsione del buono pasto a tutti i lavoratori e a tutte le lavoratrici che prestano servizio in modalità "lavoro agile", in quanto definita modalità ordinaria per l'intera durata dell'emergenza epidemiologica.**

- Provvedimenti Sapienza per fronteggiare l'emergenza Covid-19: in questo momento di forte emotività per tutti noi accogliamo positivamente l'adozione di una serie di provvedimenti assunti dall'Amministrazione a favore del personale universitario, quali: l'attivazione del servizio di *Counseling psicologico* in modalità virtuale, la raccolta di fondi a favore delle aziende ospedaliere-universitarie di riferimento della Sapienza Università di Roma: Policlinico Umberto I e Ospedale Sant'Andrea.

Auspichiamo che presto l'Amministrazione possa reperire dispositivi di protezione individuali specifici (mascherine e prodotti disinfettanti) per il personale che svolge attività indifferibili in presenza e laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento (ai sensi del DPCM dell'11 marzo 2020 e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 del 14 marzo 2020).

Con spirito di solidarietà e vicinanza a tutto il personale sanitario che attualmente è impegnato a pieno regime nella lotta contro il Coronavirus, la Federazione Cisl Università Provinciale di Roma ha versato la quota di **500,00 euro** a favore della Fondazione Sapienza (iban: IT72P 01030 03213 000063 259373) che provvederà a devolvere al Policlinico Umberto I e Ospedale Sant'Andrea per supportare la lotta al Coronavirus.

Come sempre, e oggi più che mai, la CISL è a disposizione per ascoltare le vostre richieste e rispondere ai vostri quesiti. **La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è oggi l'obiettivo prioritario e noi saremo sempre al vostro fianco.**

Il Commissario

Livio Orsini